

L'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — L'Unità

CICLISMO

Senza grosse novità il Giro d'Italia del '53

Il nuovo tracciato ricalca le orme di quello di due anni fa I premi e i probabili traguardi della grande corsa a tappe

Un a-capo, e un affannoso respiro, è pronta la bozza del «Tour».

E' inverno; è l'inverno crudo: Coppi si vola sulla neve del Sestriere, ma Bartali, come un polto allo spiedo, ancora, già, si rivoltella nei fuochi alterni della polemica con Binda.

Non dico che Bartali ha torto, e non dico che Binda ha ragione; dico, soltanto, che troppo presto per fare il guoco dei buchi nell'acqua.

Un altro a-capo, e un altro affannoso respiro: è pronta anche la bozza del «Giro».

Proprio: la bicicletta è una biceca con cento teste; colpi qui e colpi là, ma mai muore. Non ci sono da salire, per condurre il ciclismo: un piatto che sempre in tavola, che non ha più stagione.

Il «Giro», dunque, cioè, la bozza del Giro d'Italia 1953, ha la forma di un fungo, un fungo malfatto, un fungo che cresce sulle vecchie muffe. Infatti, il «Giro» del 1953 ricalcherà, grosso modo, gli schemi, le strade perfino, del «Giro» 1951: tanto che sembrerà un suo gemello.

Milano, detto il «Giro», ha in mano due bandiere: quella di partenza, e quella d'arrivo.

Da Milano, dalla Lombardia, la corsa scenderà nell'Emilia, nella Marche, nell'Abruzzo, sfiorerà la Puglia, raggiungerà la Campania, e poi, picciando, come un coltello che rientra nel manico, salirà al Nord: nel Lazio, nell'Umbria, nella Toscana, nella Liguria.

E, così, avrà fatto il gambo del fungo: resterà, da fare, il cappello; e si fabbricherà con le strade del Piemonte, del Veneto, delle Venezie, della Lombardia.

Ostacoli, scogli, sulla strada della corsa: nella prima parte, gli Appennini del Centro e del sud d'Italia. E poi, nella seconda parte, o il Passo dell'Occidente, o il Passo dello Stelvio, o le montagne che fanno frontiera fra l'Italia e l'Austria. Infine le classiche Dolomiti.

Nel «Giro» del 1953, resteranno in vita anche le tappe fissate, fissate, tappe che si facciano dall'orologio saranno (pare) ancora due.

Le città nelle quali il «Giro» farà tappa non sono state ancora fissate, comunque. La Gazzetta dello Sport, ha già un elenco di nomi di città che hanno chiesto di far da traguardo alla corsa.

L'elenco è questo: Salsomaggiore, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Riccione, Rimini, San Marino, Follonica, Livorno, Pisa, Bagni di Cascina, Firenze, Montecatini, Spezia, Bordighera, Torino, Rormio, Brescia, Bergamo, Passo dello Stelvio, Verona, Grado, Sabbia d'Orto, Jesolo, Epoli, Briançon, Francavilla, Locarno, Lugano e St. Moritz, in Svizzera; Kitzbuehel e Grossglockner, in Austria.

Il regolamento della corsa non subirà variazioni: infatti, il regolamento del «Giro» '53 farà ancora perno su questi punti:

a) nessun abbuzzo di tempo; b) giuoco di squadra ammesso; c) squadre di Marche formate da 7 uomini.

Corsa a invito, il «Giro» chiamerà in campo tutte o quasi le Case d'Italia. Qualcuna delle quali, per l'occasione si ripeterà tutti gli anni: faranno parte, cioè, i campioni del mondo di fuori, e cioè: Kübler (Svizzera), Koblet (Germania), Van Steenberghe e Ockers (Belgio).

In più, nel «Giro» del 1953, sarà in gara anche una Casa di Francia che avrà Bobet per capitano.

E poi, «La Gazzetta dello Sport», sta pensando con le federazioni d'Olanda, di Spagna e d'Argentina.

E i premi? Quelli che, «supergiganti» erano modesti. Saranno più ricchi i premi di traguardo, e più modesti i premi di classifica.

Manca di fantasia, «La Gazzetta dello Sport»?

No. Penso di no, perché Vincenzo Torricelli, è un uomo di idee moderne, e Beppe Ambrosini è un maestro della tecnica del ciclismo e Guido Giardini ha nelle ossa l'anima

Merita, quindi, un applauso. Tanto, se Coppi camminerà il guoco sarà ancora suo; sarà ancora il guoco del campione che spazza il campo: con le strade piatte e con le strade dritte.

Un «Giro», onesto, al quale, di cuore auguro buona fortuna; anche se conserva i vecchi difetti, anche se esclude le strade del Sud, anche se resta un po' spiovinoso.

Il «Giro» dovrebbe, ma, potrebbe? CONI, se ci sei, batti un colpo! Acciar la borsa, dir più premi, e più grossi; oggi, purtroppo, sui traguardi se non ci sono soldi a micchi, gli uomini della corsa fanno il passo corto. Con quel che segue.

ATTILIO CAMORIANO

PARIGI. 4. — Lo svizzero Plattner e l'italiano Teruzzi hanno vinto al velodromo d'inverno la seconda ed ultima prova del campionato d'Europa della corsa all'americana su 100 km battendo le coppie Curat-Sentelien e Koblet-Buonceli arrivate nello stesso giro.

LA GRANDE CORSA DI IERI ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI

Sbalorditivo Hit Song nel «Premio degli Assi»

Il fenomenale «tre anni», americano ha segnato un ragguaglio sconosciuto per la pista romana dai tempi di Muscletone: 1.18.8 al km. - Tryhussey al secondo posto, approfittando di una rottura di Permit

Hit Song, lo straordinario americano della scuderia Orsi Mangelli non è mancato all'appuntamento del «Premio degli Assi», ed ha nuovamente entusiasmato il pubblico romano aggiudicandosi nel più facile dei modi la ricca moneta di 5 milioni in palio.

Hit Song ha vinto come ha voluto e di quanto ha voluto il suo guidatore Walter Casoli, segnando un ragguaglio al chilometro di 1'18.8 assoluto, mentre del Sud, anche se resta un po' spiovinoso.

Il «Giro» dovrebbe, ma, potrebbe? CONI, se ci sei, batti un colpo! Acciar la borsa, dir più premi, e più grossi; oggi, purtroppo, sui traguardi se non ci sono soldi a micchi, gli uomini della corsa fanno il passo corto. Con quel che segue.

ATTILIO CAMORIANO

Partenza perfetta dalla collina meccanica: mentre Permit, allo stacco, accennava a una rotta, prontamente rimproverava il suo avversario, seguito da Permit e del più tassativo Tryhussey.

Partenza perfetta dalla collina meccanica: mentre Permit, allo stacco, accennava a una rotta, prontamente rimproverava il suo avversario, seguito da Permit e del più tassativo Tryhussey.

La corsa non si scomponeva affatto per l'attacco, lo accettava con una certa aria di superiorità, ne Casoli aveva di dover neppure sollecitare il suo grande campione.

Permit percorreva con tenacia, sempre all'esterno, la curva del piatto mentre Sant Clair e Tryhussey sgusciavano un nuovo attacco ad Hit Song nella retta di fronte e lungo la curva finale.

Il vincitore del premio «Premio degli Assi» HIT SONG (W. Casoli) III Saint Clair (F. Branciani) IV Permit (W. Hottmann). Tot: V.14 P.12-20 Acc. 30 Dup.40; Pr. Serrone: II div: I Fernandez II Organo III Melotta Tot: V.55 P.14-11-24 Acc.47 Dup.56 Pr. Rho: II div: I Alberton II Giulio Costanzo III Isacco Tot: V.22 P.14-24-18 Acc.117 Dup.263 Pr. Serrone III div: I Melino II Arno III Zorro Tot: V.21 P.12-12 Acc.30 Dup.36 DA 215 Premio Artemio: I Gambalesta II Lampo Boga III Pasbello.



Una foto da tribuna che il Traguardo

PALLACANESTRO

La Roma presa in velocità è battuta dalla Reyer 56 a 47

La pausa natalizia non ha giovato ai romani che sono apparsi fuori fase

REYER. Borsari, Camparini I. un 34 per, ma solo per poco (10) Dallachiera (5) Camparini (10) Carabato, Masico, Neri (5), Borsi (5), Di Biasi (1), Geroli (11).

ROMA: Cerioni (16), Paleini (4), Ferretti (9), Astico (3), Margherini (2), Colaninno (2), Paveri (11), D. Eina Pasqualini, Fontana.

Arbitri: Ravatini di Reggio Emilia e Piccoli di Ferrara.

La pausa natalizia ha tradito la Roma facendola apparire all'incontro con la Reyer assolutamente fuori fase.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore:

Pr. Malesse: I Bora II Maeri Tot: V.19 P.11-15 Acc. 32 Pr. Rho: I Kukurus II Bramante Tot: V.13 P.11-15 Acc. 26 Dup. 31; Pr. Gran Sasso: I Scandiano II Daino Tot: V.20 P.15-19 Acc. 35 Dup. 24 Pr. Serrone: I Ungaro II Balachia III Filareta Tot: V.30 P.11-12-12 Acc. 30 Dup.43; Pr. Orvieto: I Mani Hanover II Vandea III Vomero Tot: V.29 P.12-13-16 Acc.31 Dup.54 Pre-

paggiare le alte vette della classifica Composita essenzialmente di scorta, la Reyer ha tutti i numeri per affermarsi con quel suo gioco scarso ed incerto, lineare e semplice ed insieme così positivo.

Difficile dire se la Roma vista all'incontro con la Reyer ha vinto meritatamente ed i romani non possono avanzare nessuna scusa: devono sentire tutto il peso della sconfitta dovuta principalmente alle loro pessime condizioni di forma, derivate dal nervosismo dallo scarso senso di responsabilità che ha fatto dimenticare a Cerioni e compagni che con un campionato in corso non ammettono perdite.

REMO GHERARDI

I RISULTATI

Gorizia-Napoli 54-40, Reyer-Roma 56-47, «Gara-Gallarate» 41-30, Borletti-Italia Gradisca 41-30, Benelli Pesaro-Triestina 46-45, Virtus Varese 47-44.

IN VISTA DI ITALIA-BELGIO

In allenamento a Bologna le cefiste azzurre

BOLOGNA. 4. — Alla sua Borsa nel primo pomeriggio di oggi, si è svolta una seduta di allenamento delle cefiste azzurre convocate a Modena per la partita di Europa della cestistica Bologna-Belgio, 5 punti contro 15 delle azzurre: 1 quattro tempo, hanno avuto i seguenti risultati parziali: 19-3 11-2 9-6 17-4.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina, consultazioni e cure pre-post-matrimoniali.

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

P.zza Reggina, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12 in altre ore per appuntamento. Non si curano veneree.

DOCTOR STROM

VENE VARICOSE

VENERIE, PELLE, DISFUNZIONI SENSUALI

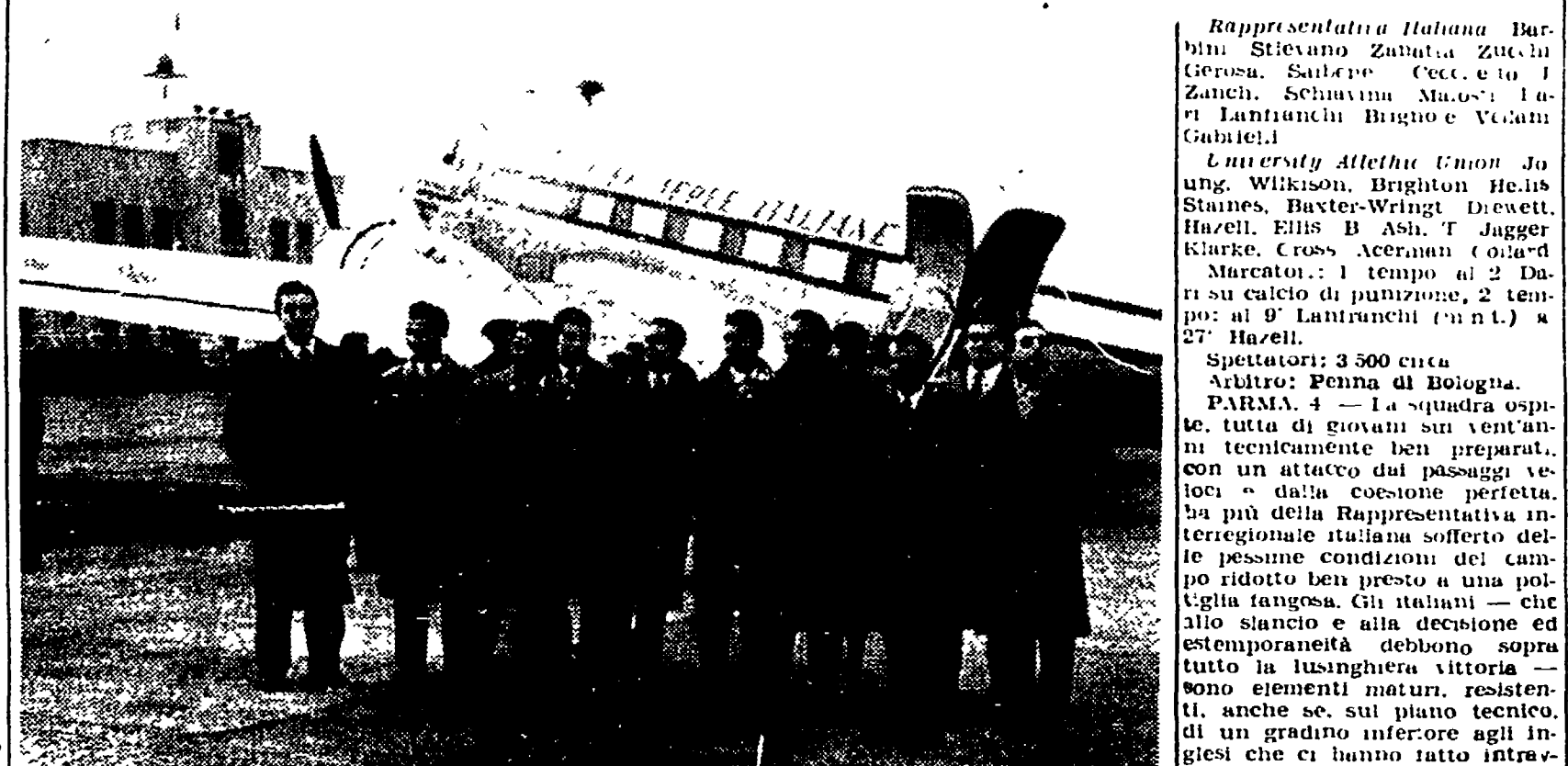
CORSO UBERTO N. 504

(P.zza Piazza del Popolo, 5) Decr. Pref. N. 21567 del 7-7-1952

D.SFUNZIONI SENSUALI

di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali, Viste e cure pre-matrimoniali. Studio medico PROF. DR. DR. BERNARDI Specialista dermat. ed. med. ore 8-12 16-18 - fest 10-12 e per appuntamento - Tel. 694244 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

La rappresentativa interregionale italiana piega la University Athletic Union (6-3)



Sono partiti ieri dall'Aeroporto di Ciampino gli universitari di rugby che incontreranno domani a Cagliari la selezione inglese. Dichiannano erano i partenti accompagnati dal C.T. Mauro Lai, ma non tutti hanno voluto sottoporsi allo scatto dell'obiettore per scaramanzia. Ecco il gruppetto dei coraggiosi che affrontano l'avv. Lai: ben riconoscibili i romani Taratagli, Rosi, Piccini e Lalessa.

SPORTS INVERNALI

Gli hockeisti azzurri superano i francesi a Chamonix per 7 a 3

CHAMONIX. 4. — L'atteso incontro internazionale di hockey su ghiaccio che opponeva le rappresentative nazionali d'Italia e di Francia si è concluso con la vittoria degli italiani per 7 a 3.

iniziava la Francia a grande andatura dando l'impressione di poter vincere l'incontro, ma gli italiani si difendevano con calma e contenevano bene la sfuriata iniziale degli avversari che non riuscivano a fare un vantaggio nel primo tempo.

Nel secondo tempo, il più equilibrato, gli azzurri d'Italia rimontavano lo svantaggio e si portavano in parità col punteggio di 2-2. Nel terzo poi gli azzurri ancora freschi battono decisamente all'attacco e con un brillantissimo

sestetto realizzavano cinque punti, chiudendo così l'incontro per 7-3.

L'alpino Zanoli vince la gara di fondo di Limone

LIMONE. 4. — La seconda gara nazionale di fondo, il Giro di Cuneo per ragioni di carattere tecnico si è disputata a Limone di Piemonte su un percorso assai duro, per la mancanza di piani.

La gara che ha impegnato duramente i concorrenti si è risolta con la vittoria dell'alpino Camillo Zanoli.

La classifica generale:

- 1) Zanoli (Cuneo) (Francia) 59'30"
- 2) Chichetti (Vercelli) 59'37"
- 3) Compagnoni (Ortario) 59'37"
- 4) Padovani (Marzotto) 1'00'22"
- 5) Masetti (Bastista) 1'00'48"
- 6) De Frazz (Federico) 1'00'53"
- 7) Baggio (Arco) 1'01'00"
- 8) Baggio (Arco) 1'01'00"

internazionale di fondo femminile per la disputa del «braccio Colombo». Hanno partecipato alla gara alleate svedesi, svizzere e italiane.

Ecco la classifica: 1) Sahlgren (Svezia) in 37'36"; 2) Edström (Svezia) in 38'32"; 3) Loevidin (Svezia) in 39'42"; 4) Taffra (Svezia) (Italia) in 42'25"; 5) Mus Emma (Italia) in 42'42"; 6) Romanin Fides (Italia) in 43'37"; 7) Parmesan Anita (Italia) in 43'37"; 8) Marcolini Amalia (Italia) in 43'37"; 9) Paolo Lucia (Svezia) in 43'37"; 10) Baer Lucia (Svezia) in 43'37".

La Coppa Azienda Autonoma Soggetti di S. Martino di Castrozza è stata assegnata alla squadra svedese.

LA VALLETTA. 4. — Una rappresentativa maltese ha battuto l'undici etnico del La Chaux de Fonds per tre ad uno in un incontro amichevole qui svolto oggi.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Serie B

I risultati

| | |
|--------------------|-----|
| *Cagliari-Catania | 2-2 |
| *Brescia-Messina | 1-1 |
| *Cagliari | 1-1 |
| *Fano-Genoa | 1-1 |
| *Legnano-Siracusa | 1-0 |
| *Lucchese-Piombino | 2-1 |
| *Modena-Verona | 2-1 |
| *Padova-Marzotto | 2-0 |
| *Vicenza-Treviso | 1-0 |
| *Monza-Salernitana | 1-0 |

Le partite di domenica

| | |
|-------------------|-----|
| Catania-Padova | 1-1 |
| Genoa-Siracusa | 1-1 |
| Lucchese-Cagliari | 1-1 |
| Messina-Monza | 1-1 |
| Modena-Marzotto | 1-1 |
| Salernitana-Fano | 1-1 |
| Treviso-Brescia | 1-1 |
| Verona-Piombino | 1-1 |
| Vicenza-Legnano | 1-1 |

Serie C

I risultati

| | |
|-----------------------|-----|
| *Arenzano-Stabia | 3-1 |
| *Empoli-Vigevano | 2-1 |
| *Lecce-Molfetta | 4-2 |
| *Livorno-Alessandria | 3-3 |
| *Maglie-Sanremese | 0-0 |
| *Piacenza-Mantova | 2-0 |
| *Pavia-Sambenedettese | 2-0 |
| *Pisa-Farmia | 2-0 |
| *Reggiana-Venezia | 3-1 |

Le partite di domenica

| | |
|-------------------------|-----|
| Alessandria-Mantova | 1-1 |
| Livorno-Pavia | 1-1 |
| Molfetta-Maglie | 1-1 |
| Pavia-Sambenedettese | 1-1 |
| Piacenza-Lecce | 1-1 |
| Sambenedettese-Arenzano | 1-1 |
| Sanremese-Reggiana | 1-1 |
| Stabia-Empoli | 1-1 |
| Venezia-Pisa | 1-1 |

ATLETICA PESANTE

La Virtus Catania batte i Vigili del Fuoco di Roma

Ieri, prima giornata del campionato a squadre sollevamento pesi, nel Girone B della serie A, i Vigili del Fuoco Roma hanno incontrato in una Virtus Catania estremamente forte e combattiva che li ha inflitti e battuti.

Nella Palestra dei Vigili del Fuoco in Via Capo St. piccola ma ben attrezzata, si era dato convegno l'élite dell'atletica pesante romana.

L'atleta Gufrida della Virtus Catania riusciva a battere il record italiano di distensione lombare, la seconda serie pesi leggeri con 11.200.

Ecco il dettaglio tecnico: pesi medio: Longo (C) kg. 210 (65, 60), pesi medio: Longo (C) kg. 210 (65, 60), pesi medio: Longo (C) kg. 210 (65, 60).

ATLETICA PESANTE

La Virtus Catania batte i Vigili del Fuoco di Roma

Ieri, prima giornata del campionato a squadre sollevamento pesi, nel Girone B della serie A, i Vigili del Fuoco Roma hanno incontrato in una Virtus Catania estremamente forte e combattiva che li ha inflitti e battuti.

Nella Palestra dei Vigili del Fuoco in Via Capo St. piccola ma ben attrezzata, si era dato convegno l'élite dell'atletica pesante romana.

L'atleta Gufrida della Virtus Catania riusciva a battere il record italiano di distensione lombare, la seconda serie pesi leggeri con 11.200.

Ecco il dettaglio tecnico: pesi medio: Longo (C) kg. 210 (65, 60), pesi medio: Longo (C) kg. 210 (65, 60), pesi medio: Longo (C) kg. 210 (65, 60).